



Questa la fotografia dei volumi di traffico e delle conseguenti criticità sulle strade principali di Barletta nelle ore di punta. Alcuni interventi per migliorare la distribuzione del traffico veicolare sono inseriti nel lavoro preliminare per il Piano Generale del Traffico Urbano, altri sono allo studio per evitare una eccessiva concentrazione nella zona centrale della città.

Parcheggi, piste ciclabili, rotatorie

Quante novità antitraffico!

La presentazione dello studio preliminare alla stesura del Piano Generale del Traffico Urbano da parte della società Sisplan di Bologna da una parte è un punto di arrivo, dall'altra rappresenta la base su cui trasformare la viabilità cittadina rendendola meno caotica e più disciplinata.

“Lo studio – ha dichiarato l'Assessore ai Lavori Pubblici Maria Campese – è iniziato con una indagine effettuata su 2000 barlettani ai quali sono state chieste, tra l'altro, le modalità di spostamento e la scelta dei mezzi di trasporto. È seguito un attento monitoraggio del traffico con l'individuazione delle criticità e la scelta delle possibili soluzioni. I risultati sono più che soddisfacenti e molto presto i barlettani vedranno delle novità significative per la soluzione dei problemi legati alla viabilità.

Ma al di là di questo studio per il Piano Traffico, come Amministrazione ci stiamo già muovendo. Abbiamo pochi giorni fa approvato in Giunta la convenzione

con Rete Ferroviaria Italiana per la soppressione dei passaggi a livello; un atto che finalmente ci eviterà l'estenuante attesa davanti alle barriere abbassate. Nel Piano Triennale dei LL.PP. sono previste le realizzazioni di nuovi parcheggi, piste ciclabili e di numerosi interventi di regolarizzazione del traffico (nelle pagine a seguire alcuni esempi. Ndr.)”.

Sempre sull'annoso problema dei parcheggi ci sono realtà importanti anche per l'area dello scalo merci della stazione ferroviaria, di cui abbiamo già parlato nel numero 4 di PPB.

“La società Metropark, – ha annunciato l'assessore alle politiche ambientali Pietro Doronzo – società che gestisce i parcheggi delle aree ferroviarie dismesse, ha presentato su richiesta dell'Amministrazione un progetto che prevede la realizzazione di un parcheggio per ben 700 – 800 posti; una vera svolta che può rivelarsi definitiva per risolvere le attuali difficoltà che caratterizzano la viabilità urbana”.